



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Roma, 16 NOV. 2012

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
PQA IV

DG PQA
Prot. Uscita del 16/11/2012
Numero: **0003793**
Classifica:



Al Consorzio di tutela Vini del Trentino
Via Segantini, 23
38122 TRENTO

(Rif. fg. n. 161 del 18 ottobre 2012)

e, p.c.: Alle Regioni e Province Autonome
Assessorato Agricoltura e Foreste
LORO SEDI

Alle Organizzazioni di categoria e
professionali operanti nel settore
vitivinicolo
LORO SEDI

Al Presidente ed ai componenti del
Comitato nazionale vini DOP e IGP
SEDE

Al Dipartimento dell'Ispettorato centrale
della tutela della qualità e della
repressione frodi dei prodotti
agroalimentari
SEDE

Al Dipartimento delle politiche europee e
internazionali e dello sviluppo rurale
Direzione generale delle politiche
internazionali e dell'Unione europea
Ufficio PIUE VIII
SEDE

OGGETTO: Dolcificazione dei vini DOP e IGP.

Si riscontra la nota sopra indicata con la quale codesto Consorzio ha chiesto se il quantitativo di prodotti utilizzati per la dolcificazione delle partite di vini DOP e IGP debba intendersi aumentativo o sostitutivo di un corrispondente quantitativo della partita medesima.

Al riguardo, tenendo conto che:

- la normativa comunitaria (Reg. n. 607/2009, art. 61 e 62), ai fini dell'indicazione in etichetta dell'annata di produzione delle uve e della varietà di vite, prevede, tra l'altro, che dalla quota minima dell'85% delle relative partite siano esclusi i quantitativi di prodotti usati nella dolcificazione;
- l'art. 10 del D. L.vo n. 61/2010, ai fini dell'utilizzo di analoghi prodotti per la presa di spuma dei vini frizzanti e spumanti, prevede che, fatte salve le misure più restrittive degli specifici disciplinari, l'aggiunta dei prodotti in questione è da ritenere aumentativa della partita di base,

lo scrivente comunica che, sul piano della generalità e comunque fatte salve le disposizioni più restrittive stabilite dagli specifici disciplinari di produzione, i quantitativi di prodotti utilizzati per la dolcificazione delle partite di vini DOP e IGP, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia, debbano intendersi aumentativi della relativa partita di base e, pertanto, le medesime aggiunte non comportano la sostituzione di un corrispondente volume della partita base.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Giuseppe Serino